

# I listini ritrovano la strada del rialzo

MARCO FROJO

Gli investitori iniziano a intravedere la luce alla fine del tunnel della crisi finanziaria, e le principali Borse mondiali tornano a imboccare la strada del rialzo. Anche i trader che operano sul Nymex sembrano convinti che il peggior sia ormai alle spalle: il prezzo del petrolio, uno degli indicatori dello stato di salute dell'attività economica mondiale, ha fatto segnare un ulteriore balzo portandosi sopra quota 72 dollari al barile. Dai minimi segnati solo qualche mese fa, le quotazioni dell'oil sono quasi raddoppiate. In Europa, i rialzi sono andati dal +0,57% di Londra al +1,41% di Milano. A Wall Street, a mezz'ora dalla chiusura, gli indici facevano segnare un rialzo di circa l'1 per cento. Ieri, incoraggianti segnali di ripresa sono arrivati soprattutto dal mercato del lavoro Usa dove le nuove richieste di disoccupazione sono diminuite di 24 mila unità su base settimanale a quota 601.000. Il dato è tra l'altro nettamente migliore delle attese che parlavano di 615.000 nuovi disoccupati. Sempre negli Stati Uniti, a maggio, le vendite al dettaglio sono cresciute dello 0,5% in linea con le attese, facendo così segnare il primo rialzo negli ultimi tre mesi. In Gran Bretagna, Andrew Sentance della Bank of England ha parlato di una crisi che ha già toccato il fondo e di una ripresa già entro la fine di quest'anno. I rialzi di ieri sono stati dettati anche da una serie di upgrade su alcuni importanti titoli. Morgan Stanley ha consigliato di comprare i titoli farmaceutici e in particolare GlaxoSmithKline (+2,6%); Electrolux (+4,4%) ha beneficiato dal «buy» assegnatole da Goldman Sachs; Valeo (+8,5%) di quello di Bank of America. BofA ha promosso anche Man (+6%), mentre Hsbc (+2,3%) ha incassato la promozione da Credit Suisse. Sempre in campo bancario Royal Bank of Scotland e Lloyds Banking Group hanno guadagnato rispettivamente il 4,8% e il 2,6% sull'indiscrezione che il governo di Londra potrebbe vendere dei bond convertibili nelle loro azioni. Le migliori blue chips euro-

## Sentiment DI APERTURA



Wall Street ha accolto bene il calo dei sussidi di disoccupazione e l'aumento delle vendite al dettaglio. Uno scenario positivo anche per Piazza Affari.

## FTSE MIB Chiusura 20.585,06

**+1,41%**

	Prezzo di rifer.	Var. % gg.	Vol (mln)
A2a	1,36	1,11	48,4
Alleanza	5,29	2,03	1,4
Ansaldo Sts*	11,96	0,76	0,7
Atlantia	14,95	0,34	1,8
Autogrill	6,65	1,53	0,8
B.ca MPS	1,20	-0,08	10,2
B.ca Pop. Milano	4,78	-1,04	2,3
B.co Popolare	5,58	1,73	3,9
Bulgari	3,90	-0,83	2,7
Buzzi Unicem	10,50	-1,04	1,0
Campari	5,68	inv.	0,4
Cir	1,13	1,35	1,7
Enel	3,65	1,11	137,0
Eni	18,35	2,23	19,6
Fiat	7,95	1,99	23,2
Finmeccanica	9,51	-0,47	3,2
Fondiaria-Sai	12,94	3,19	0,8
Generali	16,12	2,35	4,0
Geox	5,46	0,83	0,3
Impregilo	2,46	1,66	8,1

	Prezzo di rifer.	Var. % gg.	Vol (mln)
Intesa Sanpaolo	2,52	0,80	44,3
Italcementi	8,14	0,12	0,6
Lottomatica	15,76	2,40	0,8
Luxottica	14,95	-0,53	0,5
Mediaset	4,15	0,55	3,1
Mediobanca	9,37	0,54	2,7
Mediolanum	4,02	1,13	4,1
Mondadori	2,98	-0,42	0,6
Parmalat	1,76	-0,23	14,7
Pirelli & C.	0,28	3,17	40,4
Prisma	10,62	0,38	1,6
Saipem	19,43	1,68	2,6
Snam Rete Gas	3,09	0,82	6,7
Stmicroelectronics	5,88	inv.	6,6
Telecom Italia	0,98	1,92	65,5
Tenaris	11,16	1,55	3,2
Terna	2,49	-2,36	22,7
UBI	9,91	1,80	2,2
Unicredit	2,03	2,27	188,6
Unipol	0,88	0,80	4,1

	Prezzo di rifer.	Max a 1 anno	Var. % dal max	Var. % gg.
Screen Service	0,73	0,74	-1,35	0,00
Rgi	1,96	2,00	-1,85	5,25
Azimut	7,33	7,47	-1,88	-1,88
Cia	0,32	0,33	-3,36	-0,32
Immsi	0,90	0,93	-3,49	1,13
Mediolanum	4,02	4,18	-3,89	1,13
Ascopiave	1,54	1,60	-4,06	-0,07
Amplifon	2,86	2,99	-4,52	1,15
La Doria	1,72	1,81	-4,97	0,06
Bca Generali	6,18	6,50	-5,00	1,06

	Prezzo di rifer.	Min. a 1 anno	Var. % dal min.	Var. % gg.
Zucchi-Rnc	1,21	1,21	0,00	0,00
Nova Re	1,36	1,35	0,74	0,00
Rcf	0,93	0,92	0,87	-2,32
Greenvision	11,50	11,40	0,88	0,88
Mariella Burani	3,50	3,40	3,02	-1,76
Articci Pellett.	1,10	1,06	3,77	1,20
Fulsi	1,49	1,43	4,20	0,00
Datalogic	3,80	3,60	5,56	-0,78
Gr.Minerali	3,60	3,40	5,74	-0,96
Credito Artigiano	1,92	1,81	6,13	-2,54

## SCAMBI SOSPETTI

	Volumi della seduta	Media vol. 20 gg.	Variaz. volumi	Var. % gg.
Banca Profilo	7.958.263	854.403	831%	-5,22
Pirinfarina	284.155	38.306	642%	-4,42
Bialelli	5.132.933	692.384	641%	21,05
Yorkville	91.554	16.710	448%	-2,05
Safilo	8.727.522	1.821.109	379%	14,29
Mondo Tv	38.968	8.363	366%	6,17
Cogeme	2.166.863	465.968	365%	0,82
Zucchi	858.304	186.420	360%	8,79
Sias	1.200.236	289.115	315%	3,16
Stefanel	1.874.618	456.761	310%	-0,72
Ertelia	2.282.756	567.031	303%	19,47
Toscana Finanza	218.509	55.376	295%	2,38
Uni Land	5.058.211	1.361.190	272%	24,24
Fmr Art'è	65.094	18.759	247%	0,00
Banca Italease	1.500.790	450.910	233%	0,00
Iride	8.150.618	2.495.246	227%	3,99
Kersell	185.928	60.147	209%	3,84
Saes Gett. Rnc	60.740	20.425	197%	3,06
Cad It	38.161	12.881	196%	3,22
A2A	48.422.280	17.241.740	181%	1,11

Sono riportati i 20 titoli che nell'ultima seduta hanno avuto il maggiore incremento di volume rispetto alla propria media a 20 giorni (purché superiore a 2.000 pezzi)

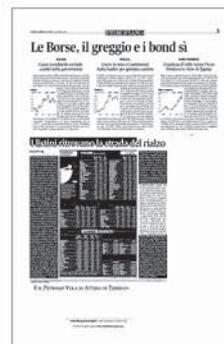
	Volumi	Volumi	
Unicredit	188.518.013	Terna	22.721.350
Enel	136.829.228	Telecom It. Rnc	21.879.570
Telecom It.	65.516.767	Eni	19.592.395
A2A	48.422.280	Cell Therap.	18.999.685
Intesa SP	44.274.977	Parmalat	14.695.948
Pirelli & C.	40.435.695	Eurofly	11.212.025
Fiat	23.139.277	Seat P.G.	10.356.763

	Controval.	Controval.	
Enel	499.426.682	Generali	63.790.660
Unicredit	381.748.976	Terna	56.462.555
Eni	359.520.448	Saipem	50.665.318
Fiat	183.841.556	St	38.579.544
Intesa SP	111.572.942	Tenaris	35.143.409
A2A	65.999.568	Finmeccanica	29.918.603
Telecom It.	64.370.224	Atlantia	26.979.398

Fonte: Ufficio studi Borsa & Finanza su dati Bloomberg

pee sono però state le banche irlandesi dopo che Allied Irish Bank (+12,6%) ha ricomprato alcune sue obbligazioni per un importo complessivo di 2,8 miliardi di euro. La rivale Bank Ireland ha messo a segno un balzo dell'8,75 per cento. A livello settoriale, le performance migliore è stata quella delle banche (+2,03%), seguite dalle auto (+1,71%) e dall'health care (+1,33%). I fanalini di coda sono stati i titoli del turismo (-0,5%), su cui hanno pesanti i

deludenti risultati del Club Med (-4%), e dei media (-0,22%). In



Piazza Affari, Fiat ha festeggiato le nozze con Chrysler con un rialzo dell'1,99%. Enel ha guadagnato l'1,1% sul ritorno delle indiscrezioni di stampa secondo le quali il fondo China Investment Corporation sarebbe interessato a rilevarne una quota compresa tra il 3 e il 5 per cento. La migliore blue chip è stata però Fonsai (+3,19%) grazie alle dichiarazioni dell'ad Fausto Marchionni che ha detto di auspicarsi il piano industriale per la compagnia entro l'anno. La palma del peggiore è andata infine a Terna (-2,36%).